

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 13

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, c. 7, del D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi".

L'anno Duemilaquindici addì ventiquattro del mese di giugno alle ore 18.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
CASONI	<i>Giovanni</i>	X
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
RUFFINI	<i>Luciano</i>	X

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

E' altresì presente il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario dell'Ente, Rag. Franco Falcioni.

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Considerato:

- che l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, gli Enti Locali con deliberazione di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, provvedano, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;
- che il prosieguo del citato comma 7 definisce in maniera articolata le operazioni contabili connesse al riaccertamento straordinario, consistenti:
 - a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. [...] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura,*
 - b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a),*
 - c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato,*
 - d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13,*
 - e) *nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);*

Atteso:

- che il Responsabile Finanziario, sentito il Direttore ed i Responsabili dei Servizi, ha proceduto con Determinazione 16.03.2015 n. 1, ad effettuare la verifica straordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati ed ha rilevato voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate,
- che sono state rilevate anche alcune voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2014 nei quali l'esigibilità avrà scadenza e che le stesse sono l'oggetto del presente documento istruttorio da presentare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Verificato che, a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, non risultano residui attivi da reimputare, mentre risultano da reimputare residui passivi per € 41.000,00 (Allegato 1);

Dato atto che da quanto sopra consegue un F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato) da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 del predetto importo di € 41.000,00 relativo alle spese correnti e non risulta un F.P.V. relativo alla spesa in conto capitale;

Atteso dunque che risulta, come dall'Allegato 2 (Determinazione del Responsabile Finanziario 16.03.2015 n. 1) un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 0,01 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 512.432,83;

Dato atto che, a seguito del suddetto F.P.V. da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2015 e relativo alle spese correnti, si origina una riduzione del risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 di € 41.000,00 tale per cui il risultato stesso passa da € 931.865,76 di cui al Rendiconto della gestione 2014 approvato con deliberazione assembleare n. 02 di oggi, ad € 890.865,76 (Allegato 3);

Appurato, per quanto sopra:

- che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal F.P.V. che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata,
- che detto finanziamento risulta dal bilancio di previsione 2015, predisposto con funzione conoscitiva ai sensi del D. Lgs. 118/2011, mentre, nel bilancio 2015 autorizzatorio, redatto ai sensi del vecchio D. Lgs. 267/2000, detto F.P.V. risulta finanziato con l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2014 accertato dall'Assemblea consortile con atto n. 02 di oggi "Approvazione conto consuntivo 2014";

Atteso che:

- non ci sono residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura,
- l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dal predetto Allegato 1 al presente provvedimento,
- non ci sono residui attivi conservati di dubbia esigibilità, pertanto, nel bilancio 2015 non sono previsti accantonamenti al relativo fondo;

Constato che le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2015 - 2017 del vigente bilancio di previsione, comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede:

- a) alla variazione per esigibilità degli stanziamenti di bilancio di previsione della sola spesa e del relativo F.P.V.,
- b) alla rideterminazione del Risultato di Amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 sulla base dell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 e al D.P.C.M. 28.12.2011;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, il citato provvedimento è di competenza del Consiglio di Amministrazione;

Dato atto:

- che la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Marche, con sentenza 24.04.2015 n. 63 ha dichiarato non dovuti, ai sensi della Legge 78/2010, i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione, con decorrenza da giugno 2010;
- che i predetti compensi relativi ai mesi da febbraio a dicembre 2014, per l'importo di € 87.969,38, risultano ancora a residui passivi nell'esercizio 2015, a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 26.02.2014 di sospenderne l'erogazione in attesa della decisione della Corte;
- che pertanto, in esecuzione della predetta sentenza, l'immediata eliminazione dei residui di cui sopra produce economie che confluiranno nel risultato di amministrazione del corrente esercizio finanziario 2015;
- che i predetti residui non possono essere eliminati con il presente atto in quanto la sentenza è intervenuta successivamente al 1° gennaio 2015, data prevista dall'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 per il riaccertamento straordinario dei residui in oggetto.

Udita l'esposizione, il Presidente

Assunti i prescritti pareri di regolarità resi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento all'oggetto della presente delibera

Dott. Massimo Principi _____ firma all'originale: Massimo Principi _____

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento all'oggetto della presente delibera

Rag. Franco Falcioni _____ firma all'originale: Franco Falcioni _____

Preso atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 21 maggio 2015;

Tutto ciò premesso, il Presidente

PROPONE

1. di recepire quale parte integrante e sostanziale della delibera la narrativa che precede;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3. comma 7. del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:
 - a) nel prospetto 1 allegato al presente provvedimento, per quanto attiene all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura,
 - b) nel prospetto 2 allegato al presente provvedimento, per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art 183, comma 5, del TUEL, di cui alla Determinazione 16.03.2015 n. 1 del Responsabile Finanziario;
3. di dare atto che, a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:
 - a) si determina il F.P.V. da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 di € 41.000,00, relativo a spesa corrente come da Allegato 1 al presente provvedimento,
 - b) si ridetermina il risultato di amministrazione all'1.01.2015 in € 890.865,76 distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo Allegato 3 al presente provvedimento;
4. di approvare, ai sensi dell'art 3, c. 7, lettera b), del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate passive con esigibilità differita, di cui all'Allegato 1;
5. di dare atto che, a seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2014 avvenuta con deliberazione assembleare n. 02 di oggi, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Macerata, 24 giugno 2015

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Secchiari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Viste e condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

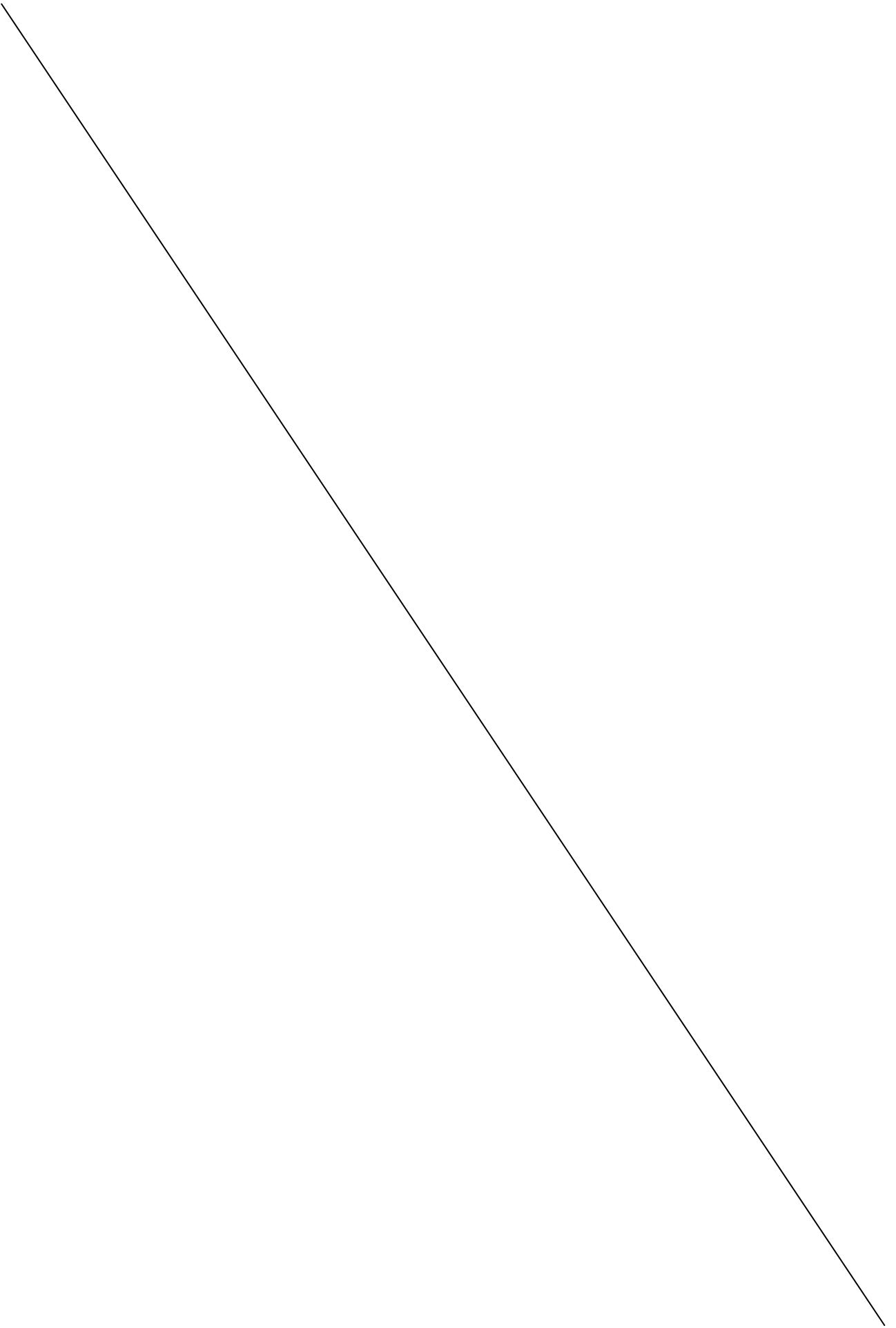
All'unanimità

DELIBERA

1. di recepire quale parte integrante e sostanziale della delibera la narrativa che precede;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:
 - a) nel prospetto 1 allegato al presente provvedimento, per quanto attiene all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura,
 - b) nel prospetto 2 allegato al presente provvedimento, per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art 183, comma 5, del TUEL, di cui alla Determinazione 16.03.2015 n. 1 del Responsabile Finanziario;
3. di dare atto che, a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:
 - a) si determina il F.P.V. da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 di € 41.000,00, relativo a spesa corrente come da Allegato 1 al presente provvedimento,
 - b) si ridetermina il risultato di amministrazione all'1.01.2015 in € 890.865,76 distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo Allegato 3 al presente provvedimento;
4. di approvare, ai sensi dell'art 3, c. 7, lettera b), del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate passive con esigibilità differita, di cui all'Allegato 1;
5. di dare atto che, a seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2014 avvenuta con deliberazione assembleare n. 02 di oggi, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Allegati:

1. *Elenco dei residui attivi e passivi da riaccertare;*
2. *Determinazione del Responsabile Finanziario n. 1 del 16.03.2015;*
3. *Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2014.*



Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

__ firma all'originale: Antonio Secchiari__

__ firma all'originale: Mauro Giustozzi__

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata,

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività